Sintesi del Consiglio Pastorale Parrocchiale Unitario del 1 luglio 2026: focus su "Scintille di comunità"

Preparata con Gemini

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale Unitario si è riunito a Roe, aprendosi con un momento di preghiera e di condivisione spirituale. L'incontro è stato dedicato principalmente alla conoscenza e all'approfondimento di una significativa esperienza pastorale e missionaria denominata **"Scintille di comunità"**, già avviata con successo in alcune parrocchie limitrofe (San Giovanni Bosco, Cavarzano, Cusighe e Sargnano).

Per illustrare il progetto, sono intervenuti come ospiti il parroco di San Giovanni Bosco insieme a due componenti dell'equipe coordinatrice.

Com'è nata l'iniziativa

Il progetto ha preso le mosse dalle riflessioni dell'assemblea sinodale, che aveva evidenziato forti necessità: incentivare l'accoglienza e le relazioni, unire maggiormente le parrocchie salvaguardandone l'identità, incontrare le persone sole o anziane, seguire i giovani e affrontare il tema della denatalità.

Prendendo ispirazione da un'esperienza analoga vissuta nella parrocchia di San Vendemmiano sul tema della "comunità cristiana sanante", si è riflettuto sull'importanza di fare rete, "uscire" e farsi prossimi per riscoprire il valore dell'incontro e della fraternità a partire dalla dimensione domestica della Chiesa.

Le finalità del progetto

L'iniziativa si articola su tre precise dimensioni:

- **Pastorale:** valorizzare i laici inviati nel territorio a partire dall'ascolto della Parola.
- **Spirituale:** far nascere il desiderio della fede attraverso un "secondo annuncio".
- **Umana:** favorire la conoscenza reciproca tra le persone e aprirsi alle necessità del prossimo.

Il progetto è stato quindi definito come un vero e proprio "sogno missionario", animato da "custodi del sogno", ovvero cittadini e parrocchiani disposti a mettersi in gioco in questo cammino.

Lo sviluppo pratico e il metodo

La proposta, condivisa e approvata dai Consigli pastorali interessati, ha portato alla nascita di un'equipe di lavoro allargata. Il nome "Scintille di comunità" è stato preferito proprio per l'immediato richiamo alla realtà parrocchiale.

Il percorso ha previsto:

1. **Formazione dei "custodi":** strutturata in tre incontri (uno dei quali con il supporto di una

psicologa) per aiutare i promotori a superare le titubanze e a fidarsi delle proprie capacità relazionali nell'incontrare l'altro.
2. **Criterio territoriale e inclusività:** gli incontri sono aperti a tutti (residenti della stessa via o quartiere, compresi non credenti o persone di altre fedi) e prevedono sempre la presenza del parroco, un momento di preghiera (curato nei modi per non mettere nessuno a disagio) e un momento conviviale.
3. **L'invito personale:** la lettera di invito viene consegnata direttamente a mano dai "custodi" suonando ai campanelli delle famiglie, privilegiando il contatto umano diretto rispetto al semplice inserimento nella cassetta delle lettere.

Le testimonianze e il dibattito

Durante il Consiglio sono state condivise le prime incoraggianti risonanze dei 12 incontri finora realizzati (della durata media di un'ora e mezza). Nonostante l'iniziale trepidazione nel bussare alle porte, l'accoglienza è stata generalmente molto positiva, capace di generare nuove relazioni, sorrisi e vicinanza tra vicini di casa di diverse età. I custodi rimangono in rete tra loro tramite canali digitali per scambiarsi impressioni e affinare l'iniziativa.

Nel dibattito assembleare è stato sottolineato come questa modalità attivi relazioni nuove in cui il laicato è protagonista nel percepire i bisogni del territorio, fungendo da vera e propria "sentinella" per intercettare necessità e solitudini. È stato inoltre ribadito che l'appuntamento non ha finalità catechistiche formali, ma punta all'incontro umano e all'esperienza della relazione come primo e fondamentale passo di una Chiesa "che prova a uscire".

La serata si è conclusa con il ringraziamento del Consiglio per la bella testimonianza ricevuta e con una preghiera comunitaria.

Prossimo appuntamento

Il prossimo Consiglio Pastorale si terrà **venerdì 17 luglio alle 20.30 a Sedico**, in seduta congiunta con il Consiglio per gli affari economici, per un incontro con il vicario generale sul tema della Casa della dottrina.